



**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA**

Cagliari, 14 OTT. 2020

Prot. N. 7875 S.C. ....  
Risposta al foglio N. 16732  
Del 28 settembre 2020 Allegati N. 1

All'Onorevole Presidente  
della Regione  
presidenza@pec.regione.sardegna.it

e, p.c. All'Assessore  
dell'agricoltura e della riforma agro-  
pastorale  
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: "Disposizioni a favore del comparto suinicolo. Missione 16, Programma 01, Titolo 1, CdR 00.06.01.01. Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 28, comma 4. "(P/83).

Comunico alla S.V. On.le che la Quinta Commissione, nella seduta del 13 ottobre 2020, ha espresso all'unanimità l'allegato parere sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE  
- Michele Pais -

Allegato n. 1

**Parere della Quinta Commissione sul P/83: “Disposizioni a favore del comparto suinicolo. Missione 16, Programma 01, Titolo 1, CdR 00.06.01.01. Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 28, comma 4.”**

La Quinta Commissione, nella seduta del 13 ottobre 2020, ha espresso all’unanimità parere favorevole sul provvedimento in oggetto, subordinandolo all’accoglimento delle seguenti osservazioni.

La Commissione, pur concordando con l’impostazione generale del provvedimento, ritiene che sia preferibile ripartire lo stanziamento complessivo di 4.000.000 euro destinando alle aziende che hanno da 10 a 19 scrofe la somma di 500.000 euro e alle aziende che dispongono di un numero di scrofe pari o superiore a 20 i restanti 3.500.000 euro, individuando con riferimento a questo secondo gruppo di imprese un numero massimo di 250 scrofe beneficiarie. La Commissione considera, inoltre, che sia opportuno eliminare l’importo di aiuto massimo di 25.000 euro per azienda e che sia preferibile individuare, invece, un importo massimo unitario per scrofa pari, si suggerisce, a 129 euro. La Commissione ritiene, infine, che sia necessario precisare che le eventuali somme residue siano destinate a incrementare lo stanziamento di 500.000 euro destinato alle aziende che hanno da 10 a 19 scrofe, fatto salvo, in ogni caso, l’importo massimo unitario di 129 euro per scrofa.